PAOLO VI

*(Magistero)*

Coppia Giuseppe e Maria, sorgente di bene

Paolo VI, riferendosi ai principi che Leone XIII, che aveva sviluppato, nella *Quamquam pluries,* come Giuseppe e Maria erano sposati, e che la santità di Giuseppe si ricongiungeva misteriosamente a quella di Maria, afferma quanto di seguito:

“Ed ecco che sulla soglia del Nuovo Testamento, come all’inizio dell’Antico, si presenta una coppia. Ma mentre quella di Adamo ed Eva fu la sorgente del male che si è abbattuto sul mondo, quella di Giuseppe e Maria è la cima dalla quale la santità si diffonde sulla terra” *(Discorso alle Equipes Notre-Dame del 4 maggio 1970)*.

San Giuseppe, protettore

“San Giuseppe: una protezione Da invocare! La missione, che egli esercitò a favore di Maria e di Gesù nel quadro storico dell’Incarnazione, una missione di protezione, di difesa, di custodia, di sostentamento, dobbiamo sperare e implorare che l’umile, grande Santo la voglia continuare a vantaggio della Chiesa, che è il corpo mistico di Cristo, è Cristo che vive nella umanità e continua nella storia l’opera della redenzione. Come nel Vangelo dell’infanzia del Signore, la Chiesa ha bisogno di difesa e di essere conservata alla scuola di Nazareth, povera, laboriosa, ma viva e sempre cosciente e valida per la sua vocazione messianica.

Ha bisogno di protezione per essere incolume e per operare nel mondo; e oggi ben si vede quanto grande sia questo bisogno; perciò invocheremo il patrocinio di san Giuseppe per la Chiesa tribolata, minacciata, sospettata, rifiutata” *(Dall’Angelus del 19 marzo 1970).*

San Giuseppe, potente intercessore

“San Giuseppe, dal quale Gesù ereditò il Casato di David; san Giuseppe, al quale Gesù stesso prestò obbedienza; san Giuseppe, del quale Gesù condivise la fatica e imparò l’arte del lavoro manuale, fino ad essere chiamato ‘Figlio del Fabbro’; san Giuseppe, che fu povero ed umile, uomo di fede e di sacrifici, tutto dedito a Gesù e a Maria, è certamente un intercessore efficace, e capace di ascoltare noi e di essere ascoltato da Cristo.

Vogliamogli bene, e procuriamo che Egli voglia bene a noi, e specialmente a tutta la famiglia di Dio, che è la Chiesa. La Madonna ne sarà felice e farà proprio l’intervento di Lui nella comunione dei Santi” *(Dal discorso del 19 marzo 1975).*